



LA TERZA CORSIA

La Regione vuole accelerare dopo il nuovo maxi-incidente di venerdì Riccardi: «L'opera indispensabile per il sistema viario del Friuli Vg»

A4, il primo cantiere entro l'estate

Il 2013 anno cruciale: saranno stati avviati tutti i lotti della terza corsia

di ANNA BUTTAZZONI

UDINE. L'obiettivo è inaugurare i quattro cantieri che daranno forma alla terza corsia sulla A4 Venezia-Trieste entro il 2013, la fine della legislatura guidata da Renzo Tondo. Il primo cantiere, per la realizzazione dell'allacciamento tra il passante di Mestre e San Donà, dovrebbe aprire entro l'estate. Questo prevede il cronoprogramma e questa è la volontà del commissario, Tondo, e del suo vice, l'assessore Fvg alle Infrastrutture Riccardo Riccardi.

I tempi di costruzione della maxi-opera, attesa da anni e che prevede un investimento da 1,8 miliardi, tornano d'attualità il giorno dopo il maxi-tamponeamento di venerdì mattina tra Noventa e Meolo, con 60 veicoli coinvolti, 18 feriti e autostrada in tilt per quattro ore. Dopo aver superato la fase dell'emergenza, Riccardi non ha potuto far altro che sottolineare come la terza corsia sia indispensabile. Ma quali sono i tempi di realizzazione?

Innanzitutto l'opera corre parallela ad altre due realizzazioni: l'autostrada Villesse-Gorizia e la A28. La costruzione della prima, dove domani Tondo e Riccardi faranno un so-

pralluogo, è stata avviata all'inizio dell'anno ed entro il 2013 dovrebbe essere ultimata. La seconda, invece, è quasi completata e dovrà essere inaugurata entro l'anno perché è complementare all'avvio del primo lotto della terza corsia. La A28, infatti, sarà il bypass tra Mestre, Conegliano e Portogruaro non appena saranno avviati i lavori proprio tra Quarto

D'Altino e San Donà. Partita questa prima fase, la tabella di marcia per l'allargamento della A4 contiene l'apertura del cantiere per il terzo lotto, Tagliamento-Gonars, opera che è già stata affidata secondo un sistema che prevede la redazio-

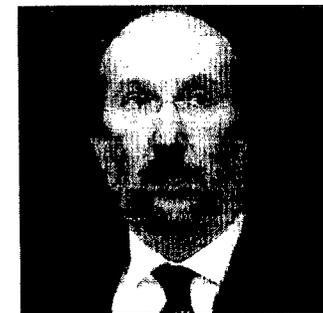
ne dei progetti definitivi ed esecutivo e quindi l'opera. Sarà poi la volta del quarto lotto per il tratto da Gonars a Villesse, impegno per cui è in corso l'affidamento dei lavori e in questo caso le procedure consistono nella realizzazione del progetto esecutivo e poi nel dispiegamento del cantiere. Per ultimo arriverà il secondo lotto, quello considerato più complesso, quello che vedrà l'allargamento dell'autostrada tra San Donà e il Tagliamento, una fase per la quale entro l'anno si approderà al bando di gara.

«Parliamo di un'opera complessa - commenta Riccardi - che è rimasta bloccata per vent'anni, noi invece in un'anno e mezzo stiamo discutendo del cronoprogramma dei lavori. Sono quindi soddisfatto del lavoro che abbiamo fatti fino a qui e, guardando indietro, se qualcuno mi avesse chiesti di firmare per un traguardo simile in un anno e mezzo, avrei firmato. So che c'è ancora un lavo-

ro consistente da fare e continueremo a portarlo avanti consapevoli di ciò a cui stiamo dando forma».

Il 7 aprile Tondo ha richiesto un ampliamento dell'ordinanza di protezione civile che disciplina le sue competenze per la A4, una richiesta di maggiori poteri per ottenere la possibilità di approvare autonomamente l'atto aggiuntivo al piano finanziario di Autovie venete da 2,3 miliardi. Un atto che è il tassello più importante per la realizzazione dell'opera. Per attribuire a se stesso la responsabilità delle procedure, Tondo ha ricevuto l'ok del mini-

stro alle Infrastrutture, Altero Matteoli, ma resta da attendere anche quello del ministro alle Finanze, Giulio Tremonti.



Riccardo Riccardi
vicecommissario per la A4

TONDO

Vuole più poteri,
sì da Matteoli
ora l'ok di Tremonti